



VIA FIORENZUOLA N. 22 – 53043 CHIUSI P.Iva 01329850521 – Cod. Fisc. GBBRRT76A11L182F  
Tel. 347/4819674 – Tel. 0578/21799 [www.grsicurezzalavoro.it](http://www.grsicurezzalavoro.it) MAIL: [amministrazione@grsicurezzalavoro.it](mailto:amministrazione@grsicurezzalavoro.it)

## FORMAZIONE

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI:

*CORSO PER DATORI DI LAVORO/RSPP CORSO PER LAVORATORI CORSO PER RLS*

*ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI MACCHINE AGRICOLE*

### IN QUESTO NUMERO PARLIAMO DI:

**IMPRESA FAMILIARE:** obblighi di sicurezza.

**CANTIERI STRADALI:** obbligo di formazione per gli addetti alla installazione della segnaletica.

**RISCHI ELETTRICI:** informazioni sui rischi in ambiente di lavoro.

**CANTIERI STRADALI: Entro il 20 aprile 2015** tutti gli operatori incaricati dell'installazione e/o rimozione della segnaletica nei cantieri stradali saranno obbligati a frequentare apposito corso di formazione, così come previsto dal Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013.

Il percorso formativo previsto per gli operatori è strutturato in tre moduli per complessive 8 ore così suddivise:

- Modulo giuridico-normativo (1 ora)
- Modulo tecnico (3 ore)
- Verifica intermedia
- Modulo pratico (4 ore)
- Verifica finale

Il percorso formativo per i preposti (della durata di 12 ore) è così strutturato:

- Modulo giuridico-normativo (3 ore)
- Modulo tecnico (5 ore)
- Verifica intermedia
- Modulo pratico (4 ore)
- Verifica finale

**IMPRESA FAMILIARE:** spesso sorgono dubbi circa gli adempimenti in materia di salute e sicurezza cui sono tenute le imprese familiari. Per questo riteniamo opportuno riepilogare quanto previsto dalla normativa anche alla luce dei chiarimenti ministeriali. Prima di tutto occorre definire l'impresa familiare così come prevista dall'art. 230 bis del Codice Civile: "attività economica cui collaborano in maniera continuativa il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo, qualora non sia configurabile un diverso rapporto di lavoro". Una volta accertato che si possa parlare di impresa familiare (come tale considerata anche dal fisco), si hanno le seguenti conseguenze a carico di ogni componente dell'impresa familiare:

- Utilizzo delle attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08;
- Dotazione obbligatoria di idonei dispositivi di protezione individuale e utilizzo in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08;
- Dotazione, in caso di opera in appalto e subappalto, di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità.

Poiché nell'impresa familiare viene a mancare la figura del datore di lavoro, non si applica l'obbligo di redazione del documento di valutazione dei rischi, della nomina del Medico Competente, etc. Inoltre la responsabilità per eventuali inadempimenti ricade indistintamente su tutti i componenti dell'impresa familiare.

Alle norme prescrittive sopra indicate, si aggiungono delle norme facoltative:

- Avvalersi della sorveglianza sanitaria come previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 81/08;
- Partecipare a corsi di formazione come previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08.

E' però da sottolineare che, qualora siano presenti lavoratori così come definiti dall'art. 2 del T.U. o qualora i coadiuvanti familiari rivestano tale qualifica con un rapporto di subordinazione, il titolare dell'impresa familiare acquisterà la qualifica di datore di lavoro con conseguente applicazione di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08.

**RISCHI ELETTRICI:** Un interessante opuscolo redatto dalla PreSAL ASL di Frosinone, si concentra sui rischi di natura elettrica presenti nei luoghi di lavoro. E' opportuno ricordare che l'esposizione alla corrente elettrica può comportare numerosi danni, fra cui tetanizzazione, arresto della respirazione, fibrillazione ventricolare e ustioni. L'art. 80 del D.Lgs. 81/08 impone determinati obblighi a carico dei datori di lavoro, con particolare riguardo alle misure di prevenzione per salvaguardare i lavoratori dai rischi di natura elettrica connessi all'impiego di materiali, apparecchiature e impianti elettrici derivanti da:

- Contatti elettrici diretti;
- Contatti elettrici indiretti (ad esempio derivanti da un guasto di isolamento);
- Innesci di esplosioni;
- Fulminazione diretta ed indiretta;
- Sovratensioni di origine interna ed esterna;
- Disservizi di impianti e apparecchiature elettriche;
- Difetti derivanti dall'usura di interruttori differenziali.

E' opportuno ricordare che gli addetti operanti su impianti elettrici, devono essere adeguatamente formati come PEI (Persona Idonea – per lavori sotto tensione), PES (Persona Esperta – lavori fuori tensione ed in prossimità), come PAV (Persona Avvertita - lavori fuori tensione ed in prossimità sotto il coordinamento di un PES), PEC (Persona Comune - in assenza di rischio) come previsto dalla norma CEI 11-27.